



Ministero dell'Istruzione e del Merito



UNIONE EUROPEA



I.I.S. "U. Pomilio - Galiani - De Sterlich"

Via U. Ricci, 22 Tel. 0871 41840 - Ind. Tecnologico e Economico

Via Colonna, 99/A – Tel. 0871565351 - Ind. Tecnologico e Economico

Via Colonna, 124 - Tel. 0871560563 - Ind. Professionale per Industria Artigianato e Sociosanitario

E-mail: chis01600d@istruzione.it | Pec: chis01600d@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Plesso "U. POMILIO"

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE QUINTA SEZ. B

CORSO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Simonetta Longo

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Ilaria D'Armenio

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Percorsi formativi del Polo Professionale Pomilio IIS Pomilio-Galiani de Sterlich

PROFILO INDIRIZZO (MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA)

Il profilo in uscita dell'indirizzo PECUP DLgs 61/2017

Quadro Orario di Indirizzo

Competenze Chiave di Cittadinanza

Profili professionali acquisiti alla fine del 3° anno

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istituto Professionale

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presentazione della classe

Programmi disciplinari svolti

2. ATTIVITÀ DIDATTICA

Attività di preparazione all'Esame di Maturità

UDA di EDUCAZIONE CIVICA

Rubrica di Valutazione UDA

Piano e attività di orientamento

Attività di FSL

Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Criteri di valutazione e relativa tabella

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I.I.S. "U. Pomilio - F. Galiani - R. de Sterlich",

Nell'a.s. 2024/2025, con DGR n. 1 del 03.01.2024, è nato ufficialmente l'I.I.S. "U. Pomilio - Galiani - de Sterlich" dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Professionale "U. Pomilio" con l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "F. Galiani - R. de Sterlich". La mission contenuta nell'atto di indirizzo della dirigente dell'Istituto, è pragmatica, lungimirante e orientata alla crescita personale e professionale degli studenti, chiamati innanzitutto ad acquisire e gestire le competenze funzionali di base che sono cruciali in un mondo in continuo cambiamento, dove le sfide si evolvono e le opportunità si moltiplicano. Tutti i docenti dell'Istituto sono investiti nella riorganizzazione e riqualificazione della didattica, doverosamente ripensata alla luce dell'approccio metacognitivo, con l'obiettivo di rendere ogni studente protagonista attivo del suo apprendimento, quindi curioso, intraprendente, partecipe e dotato di uno sviluppato pensiero critico.

PERCORSI FORMATIVI

3 SETTORI - 3 INDIRIZZI

SETTORE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	SETTORE MADE IN ITALY • Corso ordinario quinquennale • Filiera formativa tecnologico-professionale (4+2)	SETTORE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Qualifiche triennali professionali ☐ OPERATORE MECCANICO (TORNITORE) ☐ OPERATORE TERMOIDRAULICO-FRIGORISTA (Di nuova attivazione) ☐ OPERATORE MECCANICO (ADDETTO ALLA CALDARERIA (SALDATORE) ☐ OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE ☐ OPERATORE ELETTRICO	Qualifiche triennali professionali ☐ OPERATORE ALL'ABBIGLIAMENTO	☐ SOCIO-SANITARIO

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Profilo in uscita dell'indirizzo (PECUP DLgs 61/2017)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “*Manutenzione e assistenza tecnica*” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente ai piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze trasversali e professionali sono riferite alla filiera produttiva generale della termotecnica specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

I risultati di apprendimento conseguiti dalla maggior parte della classe e riferiti all'area comune sono:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;

- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Nel settore specifico di Manutenzione gli studenti sono in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare ed intervenire nelle attività per lo smaltimento delle scorie e di sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo d'intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare disfunzioni direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi

QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO

QUADRI ORARI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

d) Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza tecnica"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-40 (*) A-41	132/165
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (1)	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	330/396
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore			B-03 B-12 B-15 B-16 B-17	
Totale ore Area di indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

(*) L'assegnazione dell'insegnamento TIC alla classe di concorso A-40 può essere prevista esclusivamente al fine di evitare potenziali situazioni di soprannumerarietà nei riguardi dei docenti di tale classe di concorso già presenti nell'organico di istituto e assegnati ai percorsi di istruzione professionale

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni (1)	A-42	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni (1)	A-40	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica (1)	A-40 A-42	132/165	132/165	165/198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	132/165	132/165	165/198
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-15 B-16 B-17	891		

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,

simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

PROFILI PROFESSIONALI ACQUISITI ALLA FINE DEL 3° ANNO

QUALIFICA:

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- OPERATORE ALLA CALDARERIA

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri,
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta B dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, nell'anno 2025/2026, è composta da 21 studenti. Il gruppo si è andato modificando nel corso del quinquennio, per trasferimenti da e per altre scuole e ritiri. Il continuo mutamento della classe, insieme alla discontinuità delle figure docenti nel triennio, ha reso impegnativa la stabilità delle dinamiche relazionali interne e richiesto necessari interventi didattici specifici e reiterati.

Negli anni, però, il clima generale è migliorato in modo progressivo. Infatti, dal punto di vista del comportamento, la situazione appare equilibrata e la quasi totalità degli studenti dimostra collaborazione, rispetto reciproco e partecipazione consapevole alle attività didattiche.

Solo pochissimi alunni provengono dal contesto cittadino, mentre la maggior parte degli studenti risiede nei paesi limitrofi e una parte degli studenti, nel tempo extrascolastico, è impegnato in attività lavorative; tale occupazione se da un lato ha contribuito a sviluppare senso di responsabilità, autonomia e capacità organizzative, con ricadute generalmente positive anche sul percorso scolastico, dall'altro ha influenzato la regolare frequenza e la gestione dello studio individuale.

Nella composizione della classe, due studenti risultano non frequentanti. Tra gli studenti che hanno frequentato il quinto anno, sono presenti tre alunni con disabilità per i quali è stata prevista una programmazione di classe in linea con quanto stabilito nei PEI e cinque studenti con DSA per cui è previsto un PDP.

Per quanto concerne l'andamento didattico, all'inizio dell'anno la situazione è apparsa piuttosto complessa, poiché in classe si differenziavano livelli disomogenei per condotta e profitto. In particolare, sono state riscontrate criticità nelle competenze di area tecnico-pratica. A tal riguardo, i docenti si sono attivati per guidare gli allievi nell'acquisizione degli strumenti necessari a sanare il divario.

Nell'area linguistico-espressiva, permangono alcune fragilità che si rilevano in modo evidente nella comprensione e nella produzione della lingua straniera (Inglese) . Si registrano, inoltre, lievi difficoltà anche nell'area logico-matematica. La maggior parte degli studenti si è comunque adoperata, con serietà e responsabilità, nello studio.

Alla luce di quanto descritto, il Consiglio si è impegnato a valorizzare le esperienze e le conoscenze dei singoli alunni in funzione del processo di apprendimento in chiave metacognitiva; a favorire l'esplorazione e la scoperta, sollecitando gli studenti ad individuare problemi, trovare soluzioni, mettere in discussione mappe cognitive già elaborate; a favorire l'apprendimento collaborativo al fine di superare situazioni di difficoltà; a promuovere l'inclusione e a sostenere il recupero disciplinare in itinere, senza tralasciare il potenziamento delle attività rivolte agli alunni meritevoli.

Durante l'anno scolastico e dell'intero triennio, inoltre, sono stati sviluppati contenuti disciplinari e trasversali ritenuti significativi per la preparazione all'Esame di Maturità, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze chiave europee. Il percorso è stato arricchito da attività di Educazione civica e di orientamento volte a supportare gli studenti nelle scelte post-diploma, sia in ambito lavorativo, sia formativo. In particolare, è stata svolta la FSL (ex-PCTO), che ha permesso agli alunni di confrontarsi con contesti professionali reali e di acquisire competenze tecnico-pratiche coerenti con l'indirizzo di studi. Inoltre, la partecipazione a progetti e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa ha contribuito a stimolare l'interesse, la consapevolezza e la riflessione sulle prospettive future.

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L'età del Positivismo Il Positivismo Caratteri generali dell'età: una nuova fiducia nella scienza Il Naturalismo Caratteri generali del movimento Il Verismo Caratteri generali del movimento Giovanni Verga, la vita, la produzione letteraria, il pensiero e la poetica. Comprensione e analisi: <i>"La famiglia Malavoglia"</i> da <i>I Malavoglia</i> Il Decadentismo Caratteri generali della nuova sensibilità Il Simbolismo Caratteri generali della corrente L'Estetismo Caratteri generali della corrente Il Decadentismo italiano Giovanni Pascoli, la vita, la produzione letteraria, il pensiero e la poetica. Comprensione e analisi: <i>"X agosto"</i> e <i>"Il lampo"</i> da <i>Myricae</i>; <i>"È dentro di noi un fanciullino"</i> da <i>Il fanciullino</i>; <i>"Il gelsomino notturno"</i> dai <i>Canti di Castelvecchio</i> Gabriele D'Annunzio, la vita, la produzione letteraria, il pensiero e la poetica. Comprensione e analisi: <i>"La pioggia nel pineto"</i> dalle <i>Laudi, Alcyone</i> Le Avanguardie Il Futurismo Caratteri generali del movimento Filippo Tommaso Marinetti <i>"Aggressività, audacia, dinamismo"</i> dal <i>Manifesto del Futurismo</i> La narrativa della crisi Il romanzo del Novecento L'età della crisi e il disagio esistenziale Italo Svevo, la vita, la produzione letteraria, il pensiero e la poetica. Comprensione e analisi: <i>"Una catastrofe inaudita"</i> da <i>La coscienza di Zeno</i> Luigi Pirandello, la vita, la produzione letteraria, il pensiero e la poetica. Comprensione e analisi: <i>"Il sentimento del contrario"</i> da <i>L'umorismo</i>
--------------------------------------	---

	Dal primo al secondo dopoguerra Giuseppe Ungaretti, la vita, la produzione letteraria, il pensiero e la poetica. Comprensione e analisi: <i>“Veglia”, “Soldati”, “San Martino del Carso”</i> da <i>L’Allegria</i> Primo Levi, la vita, la produzione letteraria, il pensiero e la poetica. Comprensione e analisi: <i>“Considerate se questo è un uomo”</i> da <i>Se questo è un uomo</i> Laboratorio di scrittura Le tipologie della prima prova dell’Esame di Maturità (A-B-C) La scrittura professionale: la relazione
STORIA	L’Europa e il mondo nel secondo Ottocento La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo L'Italia del secondo Ottocento Dalla Belle Époque alla Prima guerra mondiale Lo scenario mondiale L’età giolittiana La prima Guerra mondiale e i trattati di pace I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale La Russia dalla rivoluzione alla dittatura Dopo la guerra: sviluppo e crisi L’Italia dal dopoguerra al fascismo La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich L’Europa e il mondo tra democrazia e fascismo La Seconda guerra mondiale Il mondo bipolare Dalla guerra fredda alla “coesistenza pacifica”
MATEMATICA	1. Le funzioni reali di variabile reale La definizione generale di funzione Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva Le funzioni reali di variabile reale Classificazione di una funzione Il dominio di una funzione algebrica, razionale, intera o fratta; dominio di una funzione irrazionale, algebrica, polinomiale. Studio del segno di una funzione algebrica, razionale, intera e/o fratta. Intersezioni con gli assi 2. Limiti e asintoti Introduzione al concetto di limite Interpretazione grafica del limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito Approccio grafico al concetto di limite dal grafico di una funzione L’algebra dei limiti e calcolo dei limiti di semplici funzioni algebriche, razionali e fratte Le forme indeterminate zero su zero e infinito meno infinito Definizione di asintoto Asintoto verticale e orizzontale di una funzione algebrica, razionale, intera e/o fratta. 3. La derivata

	Il concetto di derivata di una funzione calcolata in un punto. Le regole di derivazione di semplici funzioni polinomiali intere e fratte. Punti stazionari. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione Cenni sulla derivata seconda e i punti di flesso
LINGUA INGLESE	Energy: What is energy? Electricity as a form of energy Non -renewable sources: Fossil fuels Renewable sources: Green energy Electricity: What is electricity? Primary vs Secondary energy sources Electricity transmission network: The Grid Greenhouse Gasses and Greenhouse Effect Electrical current. The circuit: How is it formed? How does it work? Conductors, insulators and semiconductors Engine vs Motor Which are the differences? How do they work? How to Introduce yourself? The refrigerator
TECNOLOGIE ELETTRICHE - ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Fondamenti di elettrotecnica e impianti • Richiamo ai concetti base dell'elettrotecnica: corrente, tensione, potenza elettrica. • Schema di marcia-arresto e sue varianti. • Analisi e realizzazione di semplici circuiti elettrici. • Cablaggio di pulsantiere e comandi marcia-arresto di motori trifase. • Introduzione al sistema trifase, potenza trifase, differenze tra monofase e trifase. • Aspetti teorici e applicativi del trasformatore ideale e reale. • Esercizi di verifica e prove pratiche sugli argomenti trattati. Impianti elettrici civili e industriali • Cablaggio del pannello impianto elettrico di un motore asincrono trifase. • Analisi e realizzazione del quadro elettrico nei diversi schemi di comando. • Verifica e dimensionamento di impianti elettrici secondo normativa. • Introduzione ai sistemi fotovoltaici: componenti, principio di funzionamento, criteri di dimensionamento. • Esercitazioni su impianti FV e verifica scritta dedicata. Trasmissione e distribuzione dell'energia: Cenni di reti BT Cenni di reti MT Macchine elettriche: • Studio del motore asincrono trifase: struttura, principio di funzionamento, avviamento e inversione di marcia. • Cablaggio di motori asincroni in vari assetti di comando. • Test e verifiche funzionali dei motori collegati ai quadri di comando. Automazione industriale e PLC • Introduzione al PLC Siemens (S7-1200 e S7-1200 in TIA Portal). • Configurazione dell'ambiente di lavoro TIA Portal. • Esercitazioni guidate: realizzazione e simulazione di cicli automatici di base. • Programmazione di ingressi/uscite digitali e logiche fondamentali. • Utilizzo del comparatore, del contatore CTU, delle funzioni Set/Reset. • Esercitazioni su nastro trasportatore tramite TIA Portal.

	• Sviluppo autonomo e guidato di semplici programmi PLC.
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI, TECNOLOGIE ELETTRICHE - ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	1. Fondamenti e componentistica elettrica Studio del contattore: caratteristiche costruttive e funzionamento. Analisi dei componenti principali negli impianti di automazione. Misure elettriche: importanza e applicazioni. 2. Impianti elettrici industriali e comandi motore Realizzazione e studio degli schemi di avviamento e inversione di marcia di un motore asincrono trifase tramite CadeSimu. Cablaggio su pannello dell'impianto di marciaarresto e marciaarresto con M.A.T. (marcia arresto, teleinversione di marcia). Collegamenti elettrici reali su pannelli didattici: cablaggio del circuito di comando e potenza del motore. Verifiche pratiche e orali sugli impianti realizzati. Relazioni tecniche sugli impianti di marciaarresto, inversione di marcia e temporizzato. 3. Automazione industriale e PLC Introduzione al PLC Siemens S71200. Sviluppo autonomo di un ciclo di marcia con PLC completo di programmazione e collaudo. Realizzazione guidata di un ciclo semiautomatico temporizzato. Introduzione a TIA Portal: hardware, configurazione e primi programmi. Programmazione di: - o cicli automatici temporizzati, - o logiche con contatore CTU, - o attivazione sequenziale di utenze, - o comparatori e controlli. Esercitazioni con TIA Portal V20: Gestione cicli di lavoro e segnalazione automatizzata. Applicazioni su nastro trasportatore: creazione, simulazione e verifica funzionamento.
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	• Unità di misura del S.I. Calcoli e conversioni. • Calcolo reazioni vincolari su travi isostatiche. • Sollecitazioni semplici: trazione, flessione, torsione. • Prova di trazione, provette unificate, diagramma tensione-deformazione, snervamento, rottura, tensione ammissibile e coefficiente di sicurezza. • Direttiva Macchine 2006/42/CE. Allegato IV macchine pericolose. Fascicolo Tecnico. • Certificazione CE di prodotti e macchine. • Conformità delle attrezzature. Marcatura CE. • Enti Notificati. Accredia. • Sistema Gestione Qualità • Sicurezza in officina e laboratorio macchine utensili(D.Lgs. 81/08) Laboratorio macchine utensili: conoscenza utensili da lavoro (foratura, fresatura, tornitura) e utensili per montaggio e smontaggio. Lettura dei principali strumenti di misura e controllo. Principali lavorazioni: foratura, fresatura, tornitura, rettificazione con tecniche di allestimento, criteri di scelta delle attrezzature da lavoro e sequenzialità delle operazioni.attività di manutenzione e compilazione schede manutentive. Cicli di lavorazione. Esecuzione di pezzi al tornio.
TECNOLOGIE E	• Unità di misura del S.I. • Aspetti generali di manutenzione e sicurezza sul lavoro.

TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	• Analisi dei guasti: meccanici, elettrici, informatici. • Guasti sistematici e non sistematici. • Tasso di guasto. Diagramma a “vasca da bagno”. Affidabilità. • Politiche di manutenzione. Manutenzione ordinaria, straordinaria, predittiva. • Manutenzione di macchine ed impianti. • Norme generali di sicurezza in officina. • Marcatura CE. Conformità delle attrezzature. • Combustibili e combustione. Gas di scarico, inquinamento, impianto gas di scarico, sonda lambda, FAP, catalizzatore, diagnostica gas di scarico, guasti del sistema di regolazione lambda. • Ciclo Otto e Diesel. Trasformazioni termodinamiche. Rapporto di compressione. • Diagramma della distribuzione. Albero a camme. Valvole. • Impianto di raffreddamento motore. Pompa centrifuga. Liquido refrigerante. Valvola termostatica. Radiatore. • Impianto lubrificazione motore. Oli lubrificanti, viscosità, tabelle SAE. • Impianti fotovoltaici. Tipologie e manutenzione. • Pompe di calore. Tipologie e manutenzione. • Impianto frigorifero: diagramma p-h, componenti, funzionamento, fluidi frigorigeni, COP. Laboratorio Attività e-learning con corsi modulari di motoristica, manutenzione e ricerca guasti. Relazioni tecniche ed attività pratiche sui principali argomenti trattati.
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI, TECNOLOGIE MECCANICHE	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro Acquisire regole di comportamento coerenti alle norme anti-infortunistiche di igiene, del lavoro di salvaguardia ambientale, di sicurezza sul lavoro Misurare la dimensione dei pezzi. Valutare l'attendibilità della misura. Misurare e valutare lo stato delle superfici. misurare i componenti elettrici ed elettronici. Saper mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme di sicurezza all'interno del laboratorio. Essere in grado di realizzare una relazione tecnica. Attuare norme di sicurezza nei reparti di lavorazione. Materiali Scegliere ed utilizzare materiali, le attrezzature e macchinari necessari alle lavorazioni. Motori Usare in modo corretto ed adeguato la strumentazione e gli attrezzi per lo smontaggio e montaggio degli organi del motore. Attuare le norme di sicurezza nei reparti di lavorazione. Saldatura Saper usare la strumentazione per eseguire le tecniche di saldatura ad arco voltaico ed ossiacetilenica. Impianti circuito frigorifero Usare in modo corretto la strumentazione per verificare la funzione di un circuito frigorifero
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Conoscere il proprio corpo come mezzo di relazione con l'ambiente e con gli altri: - Vivere l'età post-puberale - Il ciclo mestruale, la contraccezione - La relazione con gli altri: relazione con i pari, con le figure genitoriali, con le figure educative - Lo scheletro e le sue funzioni Tutelare la salute: - Conoscere ed apprendere corretti stili di vita - Prevenire e combattere le malattie più comuni - La corretta alimentazione per prevenire le malattie metaboliche

	- Lo sport come prevenzione e pratica abituale per un corretto stile di vita - Norme di primo soccorso e nozioni di igiene della persona nello stile di vita quotidiano con particolare attenzione alla prevenzione e ai comportamenti virtuosi per la salvaguardia della salute - I principali vaccini che negli anni hanno debellato le più nefaste malattie epidemiche Conoscere e apprendere il gesto tecnico ed il regolamento delle discipline sportive: - Lezioni teoriche: puntualizzazioni sulla terminologia tecnica degli esercizi più comunemente praticati - Giochi di squadra: teoria della Pallavolo - La storia dell'origine dei Giochi Olimpici - I grandi eventi sportivi ed il loro valore come fenomeno sportivo, socioeconomico e politico per un paese
RELIGIONE CATTOLICA	• La crisi della post-modernità • La crisi della morale: il relativismo etico • Il matrimonio cristiano • Il primato educativo della famiglia • Il valore della dignità della persona • La globalizzazione • La dottrina sociale della chiesa • Principio di solidarietà • Principio del bene comune • Principio di sussidiarietà • La chiesa nell'età contemporanea • Il Concilio Vaticano II • L'ecumenismo • Il conflitto israelo-palestinese • Lettura di alcuni brani tratti dall' enciclica "fratelli tutti" di papa francesco • Il Giubileo; Il Conclave e l'elezione di Papa Leone XIV

2. ATTIVITÀ DIDATTICA

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno programmato e realizzato specifiche attività rivolte agli studenti e orientate a supportarli nella preparazione all'Esame di Maturità, con l'obiettivo di consolidare le competenze disciplinari e trasversali, sviluppare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e favorire un approccio consapevole e autonomo alla prova d'esame.

Le attività si sono articolate in:

- **Simulazioni delle prove d'Esame**, sia per la prima sia per la seconda prova scritta, con successiva correzione guidata e confronto collettivo sui criteri di valutazione; le simulazioni sono state effettuate con gestione sia istituzionale sia sulla base dell'iniziativa dei singoli docenti, per classi parallele.
- **Esercitazioni disciplinari in classe**, sui principali contenuti delle materie d'indirizzo e per migliorare le competenze espressive ed argomentative in preparazione al colloquio orale;
- **Attività di rielaborazione interdisciplinare**, finalizzate alla costruzione del percorso orale e all'approfondimento di tematiche trasversali rilevanti;
- **Laboratori pratici e tecnico-professionali**, coerenti con l'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", per valorizzare le competenze operative in vista della seconda prova e del colloquio;
- **Orientamento al colloquio**, con supporto alla selezione, organizzazione e presentazione di

materiali personali significativi (quali esperienze di FSL e curriculum dello studente), finalizzato allo sviluppo di competenze espositive, argomentative e di collegamento disciplinare e interdisciplinare;

- **Uso di griglie di autovalutazione**, per favorire la consapevolezza del proprio livello di preparazione e delle aree da migliorare.

Tutte le attività sono state accompagnate da momenti di riflessione metacognitiva e confronto, per potenziare la capacità degli studenti di affrontare l'Esame con maggiore sicurezza e autonomia.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

I.I.S. POMILIO - GALIANI - DE STERLICH a.s. 2025/2026 classe: QUINTA MAT B Tutor per l'Educazione civica: Prof.ssa Ilaria D'ARMENIO	
DENOMINAZIONE	PRODUZIONE E CONSUMO SOSTENIBILE
COMPITO /PRODOTTO	Ciascun alunno predispone un lavoro conclusivo dell'intero percorso di Educazione civica
FINALITÀ GENERALI	Fornire agli studenti strumenti di interpretazione critica della realtà alla luce dei valori della Carta Costituzionale e un metodo di analisi consapevole per lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili.
COMPETENZE EX D.M. N. 183 DEL 07/09/2024	COMPETENZA N. 5 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>(EX D.M. N. 183 DEL 07/09/2024)</i>	COMPETENZA N. 5 ● Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. ● Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. ● Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. ● Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. ● Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico

	sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. ● Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. ● Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica ● Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. ● Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). ● Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. ● Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. ● Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori
CONOSCENZE	Selezionate dalle singole discipline

I.I.S "POMILIO -GALIANI-DE STERLICH		
DISCIPLINE	CONOSCENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE DISCIPLINARI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (2 ore)	- L'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 - "Leonia", Italo Calvino	- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità etc). - Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
STORIA (3 ore)	- Fonti di energia: dalla seconda industrializzazione ad oggi - Dall'invenzione della plastica alla Pacific Trash Vortex	- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità etc). - Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze,

		delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
MATEMATICA (2 ore)	Lo smaltimento per la tutela dell'ambiente. Modelli matematici: il costo del trattamento dei rifiuti tossici.	- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità etc) - utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni - riconoscere, nelle formule e nella descrizione di un fenomeno, un modello matematico
LINGUA INGLESE (3 ore)	Principio dello sviluppo sostenibile Protocolli di Kyoto e Montreal Art. 9	Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA prof. (4 ore)	Il concetto di sostenibilità nei processi di manutenzione e prevenzione	Essere in grado di effettuare scelte ed azioni volte alla sostenibilità ambientale
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI (3 ore)	- Metodi di lavorazione mirati al recupero dei materiali di scarto prodotti durante la produzione.	Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI MECCANICHE (3 ore)	Rifiuti di officina e tutela e salvaguardia dell'ambiente. Differenziare e catalogare i rifiuti e lo scarto di officina D.Lgs 152/06. Protocollo di Montreal e di Kyoto	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente -
TECNOLOGIE ELETTRICHE- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI (4 ore)	"Produzione elettrica da fonti rinnovabili" e sistemi per una gestione efficiente dell'energia autoprodotta. Aspetti significativi e sostenibilità ambientale	- Ricerca sullo stato dell'arte delle fonti rinnovabili ed i sistemi per la produzione di energia elettrica e relativi sistemi di accumulo. - Utilizzo dell'energia elettrica in modo efficiente e limiti fisici e tecnologici. - Ricadute ambientali
LABORATORIO TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (ELETTRICO ELETTRONICO) (3 ore)	Differenza tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Concetto di efficienza energetica e risparmio energetico. Effetti della produzione elettrica sull'ambiente e sul clima.	Analizzare i consumi e i rendimenti di semplici sistemi elettrici. Utilizzare strumenti di misura per valutare l'efficienza energetica. Realizzare semplici prototipi o simulazioni di impianti fotovoltaici o a basso consumo.
SCIENZE MOTORIE (4 ore)	- Agenda 2030 punto 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo (pratiche più efficienti e sprechi minori) - Sport e Rischio Ambientale: L'impatto di sport specifici sull'ambiente (es. sci e cambiamenti climatici, off-road e consumo del suolo). - Principio di Prevenzione: Il ruolo dell'attività fisica nella prevenzione delle malattie croniche e, di conseguenza, nella riduzione dei costi sanitari e del consumo di risorse.	- Saper adattare una sessione di allenamento all'ambiente circostante (es. parco, bosco) senza danneggiarlo e utilizzando le sue risorse naturali. - Saper progettare un piccolo evento sportivo scolastico (es. interclasse di pallavolo) seguendo criteri di riduzione dei rifiuti (borracce, eliminazione plastica usa e getta). - Saper giustificare la scelta di un bene sportivo (es. una nuova bici o un paio di scarpe) basandosi non solo sul costo o sulla marca, ma sul ciclo di vita e l'etica del produttore. Gli studenti, lavorando in gruppi, creano un documento di orientamento per un atleta, anche un compagno, tenendo in considerazione alcuni dei seguenti punti: a) Sportswear Sostenibile: Regole d'oro per l'acquisto e la manutenzione di abbigliamento e calzature (durabilità, riparazione, riutilizzo). b) Nutrizione a Basso Impatto: Guida pratica per la dieta dell'atleta che riduce l'impronta idrica e di Carbonio (es. ricette, lista della spesa). c) Mobilità Sportiva Green: Proposte per un trasporto "attivo" (bici, a piedi) verso i luoghi di allenamento e la riduzione dei voli per le competizioni.

		d)Consumo Consapevole di Strutture: Decalogo per l'uso responsabile di palestre, spogliatoi e docce (risparmio idrico ed energetico). Il prodotto finale può essere un opuscolo digitale interattivo, un podcast di sensibilizzazione o una presentazione con il motto "Dalla Palestra al Pianeta: il tuo Sport, la tua Responsabilità".
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE (2 ore)	L'uomo e l'ambiente: una storia controversa. Rispettare logica e ritmi del Creato	Collegare i principi etici e religiosi con comportamenti concreti di rispetto verso l'ambiente e le persone

Utenti	Alunni della classe quinta MAT B	
Prerequisiti	Conoscenze, abilità, competenze acquisite nei percorsi formali/non formali/informali	
Periodo di applicazione	Dal 9 al 20 dicembre 2024 Dal 7 al 17 aprile 2025	
Sequenza Fasi	- Il consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica - I docenti delle singole discipline svolgono complessive 33 ore annue e annotano sul registro elettronico attività svolte e valutazioni - Il tutor per l'educazione civica a fine periodo, propone il voto per l'educazione civica al Consiglio di classe	
Metodologie adottate	Attività didattiche attive con approccio metacognitivo	
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte, esperti esterni	
Criteri e modalità di valutazione	Il Consiglio di classe valuterà facendo riferimento alla griglia di valutazione allegata alla presente UDA	

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

Indicazione per ciascuna disciplina del mese in cui intende svolgere le attività selezionate.		
DISCIPLINE	ore I quadrimestre dal 5/12 al 19/12	ore II quadrimestre dal 19/03 al 1/04
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	
STORIA	3	
MATEMATICA		2
LINGUA INGLESE	3	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA		4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI		3
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI MECCANICHE		3
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI		4
LABORATORIO ELETTRICO ED ELETTRONICO		3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE		2

ALUNNO: _____ Classe: 5^ _____

Titolo UDA _____ Rubrica di VALUTAZIONE			
INDICATORI	ARTICOLAZIONE DEGLI INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI
PRODOTTO (Es. PowerPoint, progetto, opuscolo, video, relazione, ecc..)	Completezza Pertinenza Organizzazione	Livello 4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, esaustivo, collega in maniera critica e personale tutte le informazioni richieste rilevate in maniera autonoma
		Livello 3	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, esaustivo, collega in maniera critica tutte le informazioni richieste
		Livello 2	Il prodotto è completo in tutte le sue parti e riporta tutte le informazioni richieste quasi sempre collegate fra loro
		Livello 1	Il prodotto non è completo in tutte le sue parti, non è pertinente al compito assegnato e le informazioni non presentano collegamenti fra di loro
	Rispetto dei tempi	Livello 4	Il lavoro è stato realizzato nei tempi previsti in base ad una corretta pianificazione
		Livello 3	Il lavoro è stato realizzato nei tempi previsti, pur non rispettando una corretta pianificazione
		Livello 2	Il lavoro ha richiesto tempi più lunghi rispetto alla Pianificazione
		Livello 1	Il prodotto non è stato elaborato nei tempi previsti a causa di una inadeguata pianificazione
PROCESSO Modalità di svolgimento del lavoro	Autonomia	Livello 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove
		Livello 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni
		Livello 2	Ha una autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, e necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida
		Livello 1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato

USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE	Uso del linguaggio settoriale	Livello 4	Utilizza un linguaggio ricco ed articolato, usando anche termini settoriali-tecnico-professionali in modo pertinente
		Livello 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionali da parte dell'allievo è soddisfacente
		Livello 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale
		Livello 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-Professionale

➤ PIANO DELLE ATTIVITÀ PER L' ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

LA SCELTA: SUPPORTARE I PROCESSI DECISIONALI DELLO STUDENTE

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento assume nelle società contemporanea le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che segue e sostiene lo sviluppo dell'individuo, rendendolo più consapevole nei confronti della realtà circostante.

La scuola congiunge il passato col futuro, orienta al mondo. Orientare è aiutare l'allievo a trovare gradualmente la propria strada per inserirsi socialmente e raggiungere la propria autorealizzazione, e ciò può avvenire incrementando la valenza orientativa dei processi educativi presenti nella didattica quotidiana.

L'orientamento consiste nel fornire nozioni sui possibili sbocchi professionali, nel far conoscere il territorio, in un insieme di attività che mirano a formare o a potenziare nei giovani le capacità di scegliere in modo autonomo e personale, partecipando attivamente negli ambienti di vita quotidiana. Esso ha una forte valenza orientativa ogni disciplina, Si riconosce l'enorme importanza del concetto di "didattica orientativa" esplicitamente riportato nella Direttiva Ministeriale 487/97 e sotteso a molti degli interventi legislativi della seconda metà degli anni Novanta.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate. Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione

tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR, **percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023 con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

Il **decreto** del Ministro dell'istruzione e del merito del **12 novembre 2024 n. 226** prevede come criterio di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione lo svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (O.M. 67/2025 Art. 3).

Il **Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026** e il **DL 127/2025** ridefiniscono l'Esame di Maturità 2025/2026, ponendo la **Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO)** e l'**Educazione civica** al centro del **colloquio orale**. La commissione prevede 4 commissari interni/esterni e un presidente esterno, con focus sulle esperienze maturate.

Ordinanza ministeriale n. 54 del 26/03/2026 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

3. LE FINALITÀ DEL PIANO DI ORIENTAMENTO

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative “. In particolare, si tenderà a:

- facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- sviluppare la capacità di organizzare le informazioni per gestire il proprio percorso di formazione e carriera;
- favorire nell'alunno la capacità di interazione con i contesti di riferimento;
- facilitare lo sviluppo di competenze necessarie per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto.

4. GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI ORIENTAMENTO

- lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- conoscere la formazione superiore
- conoscere il territorio

5. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CHE IL PIANO SI PROPONE DI POTENZIARE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza imprenditoriale

6. LE AZIONI REALIZZATE

LA SCELTA: COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA

SUPPORTARE I PROCESSI DECISIONALI DELLO STUDENTE

Azioni	Attori coinvolti	TEMPI	LUOGO
Salone dello studente 3 e 4 dicembre 2025	Referenti CAMPUS	5 ore	In presenza / Università
Conferenze “Orientati al futuro”	Europe Direct	4 ore	
Percorso di Orientamento e Sicurezza Febbraio/marzo 2026	APL Synergie Italia	8 ore	
“Orienta-Uda” due giornate di formazione e informazione presso le Università del territorio (Chieti e Pescara) con esperienze di didattica disciplinare, partecipativa e laboratoriale	Orientatori dell’Università	10 ore	In orario curriculare
Incontri con Aziende del territorio (Tecnomeccanica sud spa - Imte srl – Enel spa ecc.)	Esperti esterni	8 ore	
Preparazione e realizzazione di abiti per sfilata presso teatro Marrucino	Docenti interni		
Presentazione degli ITS del territorio (Maggio 2026)	Referenti ITS	3 ore	Aula Magna
DIDATTICA ORIENTATIVA da sviluppare attraverso l’UDA di Orientamento entro il 8/5/2026	Docenti della classe	6 ore	In orario curriculare In presenza
Incontri CON IL TUTOR - accesso alla piattaforma, portfolio, individuazione e caricamento del capolavoro (Incontri di gruppo con tutta la classe o gruppi ristretti e incontri individuali con alunno/a e/o famiglia, su prenotazione) Grande importanza al CAPOLAVORO che dovrà riportare una esperienza vissuta dall’allievo; è plausibile che il capolavoro dell’ultimo anno sia da portare agli Esami di Maturità.	Tutor orientamento	Almeno 9 ore	

I.I.S. POMILIO –GALIANI- DE STERLICH a.s. 2025/2026 classe: QUINTA MAT B n. ore 6 ore Tutor per l'orientamento: Claudio Colasante Coordinatore di classe: Ilaria D'Armenio	
--	--

TEMATICA GENERALE	LA SCELTA Costruzione del progetto di vita
Compito di realtà /prodotto finale	Relazione scritta sulle scelte di vita (compito di realtà).
Finalità generali	Il percorso si propone di promuovere negli studenti le capacità autoriflessive e di auto orientamento a cui il soggetto possa accedere per tutto l'arco della sua vita.
Competenze orientative	3. Saper individuare soluzioni per raggiungere un obiettivo; 4. Saper interagire con gli altri con sicurezza e in modo efficace; 5. Saper gestire il tempo e le risorse in relazione ai propri obiettivi, 6. Saper interpretare le regole e le opportunità del contesto organizzativo.
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali.
ASSE STORICO-SOCIALE	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi nel tempo - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROFESSIONALE	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	- Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza digitale - Competenza imprenditoriale

<i>Discipline</i>	<i>Conoscenze della disciplina</i>	<i>Competenze orientative</i>	<i>Numero ore</i>
Lingua e letteratura italiana	Stesura di un CV personalizzato (Europass) Stesura di una lettera di presentazione	Produrre testi di vario tipo in relazioni a diversi scopi comunicativi. Saper produrre testi efficaci in relazioni a diversi scopi comunicativi;	3
TTIMD (Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica)	Principi di funzionamento e installazione di impianti tecnici; Strumenti e metodi di diagnostica per la rilevazione di guasti e anomalie.	Saper pianificare interventi di installazione e manutenzione in base alle specifiche tecniche e normative; Saper individuare soluzioni per ottimizzare il funzionamento degli impianti; Saper lavorare in team, comunicando in modo efficace con colleghi e clienti.	3

<i>Utenti</i>	Alunni della classe
<i>Periodo di applicazione</i>	Secondo quadrimestre
<i>Metodologie adottate</i>	Attività didattiche attive con approccio metacognitivo
<i>Sequenza Fasi</i>	PRESENTAZIONE DELL'UDA Lezione in chiave orientativa Attività di riflessione in chiave orientativa Autovalutazione

PIANO DI LAVORO
UDA
DIAGRAMMA DI
GANTT

	Indicazione per ciascuna disciplina del mese in cui intende svolgere le attività selezionate.			
Discipline	feb	marzo	aprile	maggio
Lingua e letteratura italiana			3	
TTIMD (Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica)			3	

RIEPILOGO ATTIVITÀ RELATIVA ALLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Rendicontazione attività relative alla F.S.L. svolte dagli alunni durante il secondo biennio e il quinto anno di corso. (a.s. 2023/2024, a.s. 2024/2025, a.s. 2025/2026)

Gli studenti hanno raggiunto il limite minimo di ore svolgendo una pluralità di esperienze/attività per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, sviluppare le competenze trasversali, valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, esaltando la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento.

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

La **formazione scuola-lavoro** (ex PCTO) è fondamentale per colmare il divario tra competenze scolastiche e le richieste del mercato, offrendo agli studenti esperienze pratiche in azienda o in aula tramite interventi delle aziende. Questi percorsi orientano le scelte future, sviluppando *soft skills* e garantendo *un inserimento lavorativo più rapido e consapevole*.

La formazione scuola-lavoro diventa, inoltre, un fattore cruciale a partire dai prossimi Esami dell'a.s. 2025-26, in cui il curriculum dello studente sarà il perno attorno a cui ruoterà la discussione finale

In linea con l'atto di indirizzo dirigenziale e con la natura stessa della metacognizione, in breve potremmo racchiudere l'importanza della **FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO** nei seguenti *punti chiave*:

Ponte tra Studio e Lavoro: Riduce il disallineamento (skill gap) tra le conoscenze teoriche acquisite a scuola e le competenze pratiche richieste dalle imprese.

Orientamento Consapevole: Aiuta gli studenti a maturare consapevolezza sulle proprie vocazioni, facilitando scelte di studio o lavoro più mirate.

Acquisizione di Competenze Trasversali: Favorisce lo sviluppo di soft skills (lavoro di squadra, problem solving, gestione del tempo) e competenze professionali specifiche.

Esperienza Diretta: Permette di comprendere le dinamiche organizzative di un'azienda e le responsabilità del mondo del lavoro.

Sicurezza e Responsabilità: Dal 2025/2026, la normativa (Decreto-Legge 127/2025) rafforza la formazione in materia di sicurezza, responsabilizzando le aziende e tutelando gli studenti.

Questi percorsi trasformano l'apprendimento in un'esperienza permanente (lifelong learning), migliorando l'occupabilità giovanile

Le studentesse e gli studenti del "Pomilio-Galiani-De Sterlich", nel corso del triennio finale, sono stati al centro di relazioni in interscambio di professionalità, che rappresenteranno la leva per animare il territorio e stimolare il nuovo protagonismo intellettuale, progettuale e tecnico-pratico degli alunni stessi.

La *Formazione scuola-lavoro* offre agli studenti l'opportunità di "fare scuola" in situazioni lavorative, ossia "sul campo" e di *apprendere facendo (learning by doing)*, attraverso complementarietà ed avvicinamento tra studio teorico e pratica, con il superamento della separazione tra il momento formativo ed il momento applicativo: educazione formale, informale, non formale ed esperienza di lavoro si combinano, così, in un unico progetto. Tali esperienze di FSL, soprattutto per gli indirizzi professionali (*Manutenzione e assistenza tecnica* e *Made in Italy per l'artigianato – Moda*), fanno sì che alla classe vista come esclusivo luogo di apprendimento, si affianchi la dimensione ampia del contesto lavorativo, per dare luogo ad esperienze assistite, finalizzate all'individuazione di attitudini ed all'acquisizione di conoscenze e di abilità di settore, per lo sviluppo della **competenza professionale all'imprenditorialità**.

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono rivolte agli studenti del triennio e riguardano esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con i rispettivi profili degli studi.

Le suddette attività hanno diverse finalità, per diversi attori/settori:

per la scuola:

- realizzare un collegamento organico con le altre istituzioni e con il mondo del lavoro, consentendo loro la partecipazione attiva ai processi formativi;
- ampliare l'offerta formativa correlandola allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

per gli studenti:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

per il territorio:

- fruire del contributo fattivo di studenti forniti di prerequisiti culturali da sperimentare in attività mirate allo sviluppo e all'uso efficiente e sostenibile delle risorse locali e motivati al raggiungimento di benefici ambientali, sociali e occupazionali.

Qui di seguito le principali attività, comuni a tutti gli studenti, svolte nel triennio finale.

Nell'anno scolastico 2023-24 (terzo anno di corso) gli studenti e le studentesse hanno potuto approcciarsi alla FSL soprattutto grazie ai **CORSI DI SICUREZZA** tenuti da **LAF School (Società di formazione on line)**.

Sono stati, altresì, portati avanti periodi di esercitazione laboratoriali, durante i tre anni, nel periodo pre-natalizio, finalizzati all'allestimento tecnico-pratico dell'apparato hardware legato agli eventi scolastici, in particolare per le **sfilate-evento presso il Teatro Marrucino**

La società **OSM EDU srl**, inoltre, ha tenuto, ogni anno, diversi corsi di formazione per tutti gli indirizzi, sui cambiamenti legati al mondo del lavoro, dal titolo: **GIOVANI, SCUOLA, LAVORO: ATTIVITA' FORMATIVA SULLE SOFT SKILLS – "Discover your talent, live your dream"**.

Durante l'ultimo anno scolastico, le classi quinte hanno svolto, in aggiunta alle attività legate ai tirocini ed incontri in aula Magna con aziende del territorio ed enti di formazione, una settimana di Formazione Scuola- Lavoro durante la quale hanno fatto visita ogni giorno ad una realtà produttiva diversa. In particolare le classi di **Manutenzione ed assistenza tecnica** si sono recate presso le seguenti aziende:

- **ISOMECC srl**
- **Dragonara Service S.n.c**
- **SCARIMECC srl**
- **AUTOFFICINA MORALE snc**
- **Metamer srl**
- **Riveco General Sider SpA - Settore Metalmeccanico**
- **Taim Srl - Settore Automazione Industriale**
- **L.C.E. ENGINEERING AND ROBOTIC SRL - Automazione Industriale e Robotica**
- **CETEAS SRL - Noleggio e manutenzione di carrelli Elevatori, Automazione industriale e Logistica**
- **MEDITERRANEO SRL**
- **G&G DESMAC Srl**
- **IMTE SRL**

ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CUI HANNO ADERITO GLI STUDENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

- Corso per lo sviluppo delle competenze: Autronica
- Erasmus +
- Viaggi di istruzione
- Uscite didattiche
- Centro sportivo scolastico: "Io sono capace" - "Sport a scuola"
- Trame di memoria
- Progetto "Ciao": Continuità - Integrazione - Accoglienza – Orientamento
- Insieme per crescere: robotica e coding
- Sfilata di Moda d'Istituto

➤ CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto nel PTOF di Istituto per la valutazione degli alunni si è tenuto conto dei seguenti Indicatori e Descrittori trasversali alle discipline

Indicatori

- a. Comportamento
- b. Frequenza
- c. Partecipazione
- d. Impegno
- e. Metodo di studio
- f. Profitto

Descrittori

OBIETTIVI COGNITIVI PREFISSATI	VOTO	GIUDIZIO
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali	9-10	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	8	Buono
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze	7	Discreto
Obiettivi parzialmente raggiunti	6	Sufficiente
Obiettivi in buona parte non raggiunti	5	Mediocre
Gravi lacune in tutti gli obiettivi	4	Insufficiente
Nessuno obiettivo raggiunto	1 – 3	Scarso

TABELLA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Voto /10	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo

7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con qualche difficoltà situazioni semplici
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate